

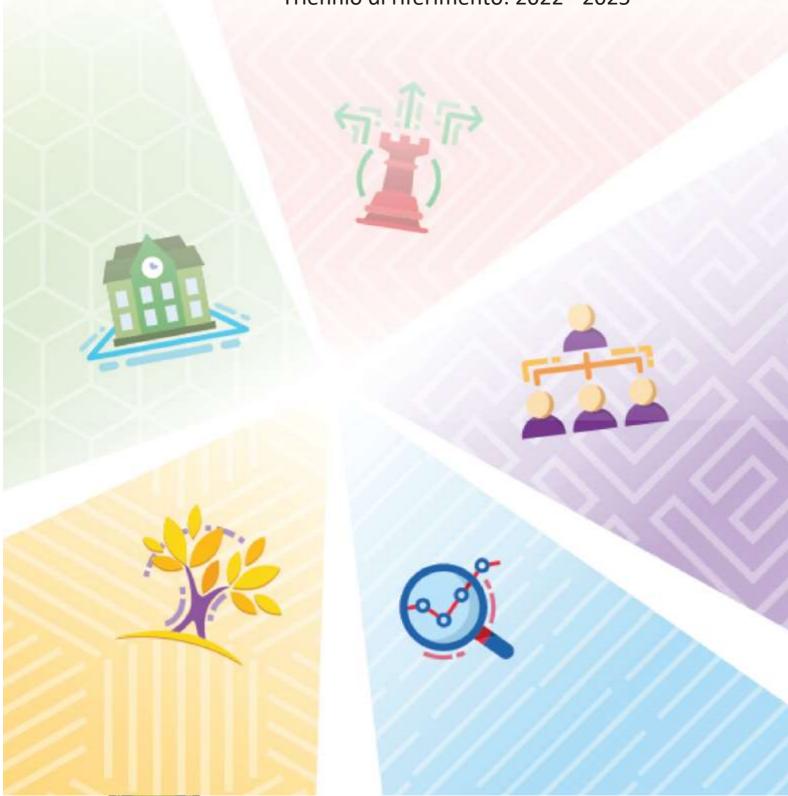
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI"

AVIC863009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2523/IV-01** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 03

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Caratteristiche principali della scuola
- **14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17 Aspetti generali
- 20 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 22 Aspetti generali
- 23 Traguardi attesi in uscita
- 26 Insegnamenti e quadri orario
- 32 Curricolo di Istituto
- 67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113 Attività previste in relazione al PNSD
- 115 Valutazione degli apprendimenti
- **126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- **132** Modello organizzativo
- 139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143 Reti e Convenzioni attivate
- **144** Piano di formazione del personale docente

145 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ."G. Lusi" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2022 con delibera n. 152

Anno scolastico di predisposizione: 2022/23

Periodo di riferi@nento: 022/23-2024/25

Introduzione.

L'Istituto Comprensivo "G. Lusi" nasce il primo Settembre 2010 a seguito del dimensionamento della Rete Scolastica ed è composto dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Giulio Lusi". L'Istituto in primis si propone come agente di promozione culturale, pertanto la qualificazione e l'ampliamento della propria offerta formativa rappresentano gli elementi strategici della propria identità. L'Istituto Comprensivo, accoglie bambini e ragazzi provenienti sia dal popoloso quartiere " Nuovo rione Martiri", sia dalle numerose contrade del nord-est del vasto territorio di Ariano Irpino. Molti dei Plessi nei quali si articola l'Istituto sono dislocati a diversi chilometri di distanza l'uno



dall'altro ed ognuno di essi è inserito in contesti sociali e culturali con peculiarità tali che spesso ne differenziano in maniera significativa l'utenza.

1.2 il territorio.

Il territorio nell'ambito del quale è inserito il Comune di Ariano Irpino si presenta come una "zona di confine", sia in senso geografico che storico, culturale ed antropologico. Il comune di Ariano Irpino si trova nella zona di confine che separa la regione Campania dalla Puglia, delimitato dalle province di Avellino, Benevento e Foggia. Esso rappresenta un'area socio-economica marginale alquanto priva di sbocchi lavorativi che l'hanno resa, in passato come nel presente, terra di emigranti di antica e nuova generazione (persiste, infatti, la perdita di risorse umane, quantitativamente più contenuta che in precedenza, ma qualitativamente più deprivante in quanto ad emigrare oggi sono soprattutto i giovani laureati). La situazione è aggravata dall'attuale calo demografico in parte imputabile alla netta prevalenza della popolazione anziana.

Dal punto di vista geologico è soggetto a terremoti ciclici:

- · classificato come **Zona con pericolosità sismica Alta**, il territorio presenta elevati rischi sismici.
- Vi è inoltre da rilevare che i Comuni confinanti gravitano intorno alla città di Ariano Irpino, andando sempre più caratterizzandosi come suoi satelliti : si deve cioè pensare ad una sorta di area "metropolitana" in realtà molto vasta. Il solo Comune di Ariano Irpino è il primo in Campania per estensione territoriale , per quanto non densamente popolata. Infine, in forza della propria estensione e del persistere di un'economia prevalentemente agricola, Ariano è fortemente caratterizzata dalla presenza di una miriade di contrade che, per la lontananza dal centro cittadino, costituiscono piccoli aggregati quasi del tutto autonomi per gli aspetti di mera sussistenza.

Infine, in forza della propria estensione e del persistere di un'economia prevalentemente agricola, Ariano è fortemente caratterizzata dalla presenza di una miriade di contrade che, per la lontananza dal centro cittadino, costituiscono piccoli aggregati quasi del tutto autonomi per gli aspetti di mera sussistenza.

In esso sono ubicati un Plesso di Scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, di cui rappresenta il bacino di utenza principale insieme alle vicine contrade.

Negli ultimi anni il quartiere è stato caratterizzato da una significativa espansione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

edilizia con conseguente fenomeno di urbanizzazione che, se da una parte contribuisce al suo ringiovanimento (le nuove abitazioni, infatti, stanno accogliendo giovani coppie), dall'altra ha portato con sé i problemi tipici di una periferia urbana a "sviluppo selvaggio" in cui fatti di droga, abusi e alti tassi di alcolismo sono diffusi sia tra i giovani che tra gli adulti.

L'aggregazione sociale è garantita nel Rione oltre che dalla Parrocchia, da alcune Associazioni Culturali, Sportive e Ricreative.

I Plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria che hanno sede nelle Contrade di Turco, Camporeale, Parzano accolgono bambini provenienti da realtà rurali spesso molto distanti, accomunate dalle caratteristiche geo-morfologiche di un territorio montuoso ed impervio, le cui condizioni climatiche, particolarmente avverse durante il lungo periodo invernale, rendono difficile la percorrenza delle strade di collegamento con conseguenti disagi.

Dal punto di vista delle opportunità di aggregazione sociale, esse si differenziano, per quanto in maniera non particolarmente significativa, a seconda della Contrada che si prende in considerazione: il dato certo è che solo le Parrocchie offrono occasioni – per quanto comunque scarse - di incontro ed educazione non formale, e ciò in misura direttamente proporzionale alle distanze.

Le problematiche economiche e sociali.

Alla precedente analisi devono aggiungersi i dati relativi: ai crescenti livelli di precarietà lavorativa che fanno registrare nel territorio arianese un processo di dilatazione delle situazioni di povertà materiale ed economica, alla drammatica crisi che, soprattutto nella nostra Regione, sta interessando le politiche del Welfare.

Il disagio sociale.

Pur manifestandosi in maniera diversa a seconda degli specifici contesti, si tratta di un fenomeno presente.

Nel Rione Martiri ci sono bambini appartenenti alle "fasce deboli" correntemente intese: figli di famiglie economicamente disagiate e/o



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

culturalmente svantaggiate. Nelle Contrade il disagio sembra colpire solo alcuni bambini.

Le problematiche socio-educative.

I bisogni educativi che si evidenziano in particolare, sono quelli più direttamente connessi al repentino quanto marcato indebolimento dei legami sociali.

Alcune famiglie nucleari presenti nel quartiere periferico e quelle disseminate nelle Contrade, vivono significative situazioni di isolamento generate dal dissolversi del senso di appartenenza ad una comunità e alla sua storia e della solidarietà sociale.

I più diffusi "problemi scolastici", rilevabili nelle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado, oltre ai numerosi casi riferibili a situazioni di forte deprivazione culturale e/o a disturbi specifici di apprendimento, afferiscono all'area delle abilità sociali.

Conclusioni.

L'I.C. "G. Lusi" è chiamato ad operare in un contesto caratterizzato da criticità che si traducono in forti sperequazioni delle opportunità ed in un diffuso decremento del "capitale sociale".

La sua missione istituzionale, la garanzia del successo formativo per ognuno dei suoi allievi, può realizzarsi solo attraverso la coeva implementazione di (concrete) azioni positive di pari opportunità e inclusività, nonché di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, ispirate da scelte condivise che informino il complessivo agire dell'Istituto e delle sue singole componenti e lo caratterizzino come Scuola del territorio, tanto che alla popolazione scolastica vengono offerte le seguenti opportunità:

- 1. Conoscenza di nuove tecnologie didattiche. 2. Socializzazione e confronto con gli adulti e con i pari.
- 3. Arricchimento lessicale. 4. Inclusivita' e integrazione di alunni DSA e BES. 5. Cooperazione.

Gli elementi vincolanti sono:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

a. Lontananza di alcune abitazioni dalla scuola di appartenenza. b. Livello culturale dei genitori basso. c. Disagio economico (genitori disoccupati)

Per quanto riguarda il territorio e il capitale sociale è possibile usufruire delle seguenti risorse:

1. Biblioteca comunale. 2. Auditorium annesso alla Scuola Secondaria di I grado. 3. Oratorio 4. Centri riabilitativi 5. Strutture sportive. 6. Servizi offerti dall'ASL n^ 1 7. Musei(Civico e Diocesano) 8. Siti Archeologici. 9. Fattorie Didattiche. 10. Centro di Ricerca "BIOGEM" 11. Trasporti scolastici(anche per uscite didattiche sul territorio) 12. Progetti, proposte e iniziative su tematiche culturali e sociali.

I vincoli invece sono costuiti da:

- a. La molteplicita' dei plessi non permette la distribuzione ottimale delle risorse.
- b. La scarsa fruibilita' di tutti i laboratori dell'Istituto dislocati in plessi diversi e distanti tra loro.
- c. Scarsa fruibilita' dei servizi per mancanza di fondi. d. Scarsa fruibilita' dei servizi per mancanza di mezzi di comunicazione adeguati.

In merito alle risorse economiche e materiali le opportunità di cui possiamo disporre sono di seguito elencate:

- 1. La qualita' delle strutture della scuola (edifici dei plessi palestra laboratori interattivi di scienze di lingua di informatica musicale Aula di Psicomotricita') e' buona.
- 2. La qualita' degli strumenti in uso nella scuola (LIM in tutte le aule di tutti i plessi) e' piu' che buona.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

3. Le risorse economiche disponibili per l'acquisto di materiale didattico e di funzionamento derivano da FIS - PON e Sovvenzionamenti dal Comune di Ariano Irpino (AV).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
|---------------|---|
| Codice | AVIC863009 |
| Indirizzo | VIA VILLA CARACCIOLO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Telefono | 0825871425 |
| Email | AVIC863009@istruzione.it |
| Pec | avic863009@pec.istruzione.it |

Plessi

CAMPOREALE-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|---|
| Codice | AVAA863016 |
| Indirizzo | CAMPOREALE ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | • Via Camporeale snc - 83031 ARIANO IRPINO AV |

- (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|-----------------------|
| Codice | AVAA863027 |
| Indirizzo | - 83031 ARIANO IRPINO |

TURCO-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|--|
| Codice | AVAA863038 |
| Indirizzo | LOC.TURCO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | Via Cariello 24 - 83031 ARIANO IRPINO AV |

MARTIRI-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|---|
| Codice | AVAA863049 |
| Indirizzo | VIA VILLA CARACCIOLO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | Via Villa Caracciolo SNC - 83031 ARIANO IRPINO AV |

PARZANO-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|--|
| Codice | AVAA86305A |
| Indirizzo | C.DA PARZANO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | Via Parzano-Tressanti SNC - 83031 ARIANO IRPINO AV |

FROLICE- ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|
| Codice | AVAA86306B |

| Indirizzo | LOCALITA' FROLICE ARIANO IRPINO (AV) 83031 |
|-----------|--|
| mumzzo | ARIANO IRPINO |

PARZANO TRESSANTI-1 CIRCOLO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|---|
| Codice | AVAA86307C |
| Indirizzo | LOCALITA' PARZANO-TRESSANTI ARIANO IRPINO (AV) 83031 ARIANO IRPINO |

CAMPOREALE-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|-----------------------------|---|
| Codice | AVEE86301B |
| Indirizzo | C/DA CAMPOREALE ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | Via Camporeale snc - 83031 ARIANO IRPINO AV |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni Ordine scuola | 60 SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AVEE86302C |
| Indirizzo | - ARIANO IRPINO |

MARTIRI-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|---|
| Codice | AVEE86303D |
| Indirizzo | VIA VILLA CARACCIOLO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |

• Via Villa Caracciolo SNC - 83031 ARIANO IRPINO AV

Numero Classi 11

Totale Alunni 163

TESORO-ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|---|
| Codice | AVEE86304E |
| Indirizzo | C/DA TESORO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 8 |

PARZANO TRESSANTI- ARIANO IRPIN (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|---|
| Codice | AVEE86305G |
| Indirizzo | VIA PARZANO ARIANO IRPINO (AV) 83031 ARIANO IRPINO |
| Edifici | Via Parzano-Tressanti SNC - 83031 ARIANO IRPINO AV |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 28 |

GIULIO LUSI- ARIANO IRPINO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---|
| Codice | AVMM86301A |
| Indirizzo | VIA VILLA CARACCIOLO ARIANO IRPINO 83031 ARIANO IRPINO |



Edifici

 Via Villa Caracciolo snc - 83031 ARIANO IRPINO AV

| Numero Classi | 9 |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 155 |

Approfondimento

Dall'anno della sua istituzione l'Istituto Comprensivo "Giulio Lusi", purtroppo, non puòvantare una continuità dirigenziale, né amministrativa essendo stata sottoposta negli anni a diversi cambi nel direttivo.

Nell'anno 2016/17 si è registrato il passaggio dei plessi di Parzano e Frolice dall'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sotto la direzione della nostra Istituzione scolastica.

A conclusione dell' a. s. 2017/18 vi è stata la chiusura del Plesso "Tesoro" per diminuzione dell'utenza.

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato chiuso il Plesso della scuola dell'infanzia di "Frolice".

Nell'anno scolastico 2021/22 presso la sede centrale in via Villa Caracciolo è stato inaugurato il Servizio Integrativo al Nido, che accoglie i bambini della Prima Infanzia. (0-3 anni).

A Gennaio del 2019 il plesso della Scuola Secondaria di l° è sito in via Caduti di Nassiriya.

L'edificio scolastico della Scuola Secondaria di l° è costituito da n. 3 piani:

Piano seminterrato



| Piano terra | |
|--|---|
| Primo piano. | |
| | |
| | |
| PIANO SEMINTERRATO | |
| | |
| | |
| Detto piano è destinato ai seguenti ambienti: | |
| Palestra | |
| Spogliatoi compresi di servizi igienici distinti per sesso docenti e alunni | |
| Docce distinte per sesso docenti e alunni | |
| Laboratorio scientifico | |
| Deposito materiale | |
| Zone comuni corridoi | |
| | |
| Il piano è collegato all'interno con giardino o pensile verticale ed è collegato con il piano soprastant | e |
| attraverso rampe esterne, sale interne e ascensore. | |
| | |
| PIANO TERRA | |

· Sala docenti

Ingresso (portineria)

· Biblioteca

Detto piano è destinato ai seguenti ambienti:

Servizi igienici distinti per sesso docenti



- Mensa scolastica
- Locali ufficio pluriuso
- · Zone comuni (corridoi, ingresso)
- · uscita d'emergenza

PIANO PRIMO

Detto piano è destinato ai seguenti ambienti:

- n. 9 aule scolastiche divise in due corridoi
- n. 1 laboratorio linguistico
- n. 1 aula Multimediale o aula Magna
- n. aula informatica
- n. 1 aula per attività di recupero
- servizi igienici alunni distinti per sesso
- zone comuni (corridoi)
- · ascensore
- · 2 n. uscite d'emergenza

L'edificio scolastico è costituito da una copertura di tipo piana sulla quale sono collocati pannelli solari (produzione A.C.S. e fotovoltaica) allo scopo di produrre energia termica/elettrica attraverso fonti energetiche rinnovabili (sole). L'impianto di riscaldamento in tutti gli ambienti è con il sistema di Pannelli a pavimento a bassa temperatura. Per il ricambio di aria le aule e gli ambienti accessori sono provviste di estrattori localizzati a parete. Nella palestra è presente U.T.A. dedicata.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
|---------------------------|--|-----|
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 108 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 56 |
| | | |

Approfondimento

Il nuovo edificio della Scuola Secondaria di I° è sicuramente il fiore



all'occhiello, degli edifici scolastici presenti sul territorio comunale. La struttura portante è conforme alle ultimissime normative antisismiche (trattandosi il comune di prima categoria). La distribuzione architettonica rispetta integralmente il D.M. 1975 e le linee guida riguardanti il decreto sulla buona scuola (scuola innovativa). Le strutture disperdenti perimetrali e gli impianti tecnologici costruiti, sono conformi alle vigenti normative riguardanti, il contenimento dei consumi energetici e quindi contributo alla riduzione di CO2 in atmosfera (protocollo di Kyoto 1997 e s.m.i.). A tutela dell'ambiente, sono state utilizzate fonti energetiche miste (esauribili-gas di rete e rinnovabili-solare termico per produrre acqua calda servizi e solare fotovoltaico per produrre elettricità). Sono stati utilizzati in parte, materiali ecologici, nel rispetto delle normative riguardanti la bioedilizia ed osservate le normative a tutela dell'abbattimento delle barriere architettoniche. L'edificio è stato realizzato, nel rispetto delle normative di prevenzione incendi e di quelle riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro D. L. gvo 81/08. Per concludere l'edificio scolastico, che è parte integrante del Contratto di Quartiere, composto da nuovi edifici residenziali, in numero di quattro, per un totale di circa 50 unità abitative, ha contribuito a rendere armoniosa la pianificazione urbanistica del luogo, soprattutto per le generazioni emergenti.

Risorse professionali

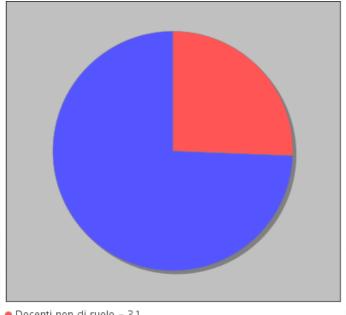
Docenti 84

| Personale ATA | 22 |
|---------------|----|
| | |

Distribuzione dei docenti

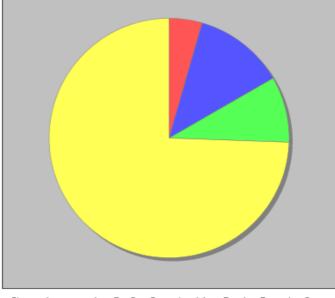
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









● Fino a 1 anno - 4 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 8

Piu' di 5 anni - 67

Aspetti generali

La nostra scuola è chiamata ad esercitare un ruolo fondamentale nel processo educativo, formativo, metacognitivo e di orientamento dell'allievo. Pertanto, la finalità del P.T.O.F., che rappresenta la "carta d'identità" dell'istituzione scolastica, è quella di concorrere allo sviluppo della personalità del bambino e di garantire il successo formativo attraverso percorsi di educazione – formazione - istruzione adeguati al tessuto sociale in cui opera l'ente di socializzazione "scuola".

Il Piano dell'offerta formativa elaborato dal dell'I.C. "Giulio Lusi" di Ariano Irpino raccorda le finalità dell'istituzione scolastica con la realtà territoriale, favorendo la crescita dell'allievo secondo un sistema di scelte educative che concretizzano una scuola come comunità in cui l'alunno realizza percorsi motivanti e inclusivi. La scuola in raccordo con gli enti preposti mira alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo, favorendo la promozione della legalità.

VISION

- Realizzare una scuola aperta nella quale ricercare, sperimentare ed innovare la didattica, nonché luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, dove sono garantiti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio culturali e territoriali, prevenendol'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa.
- · Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico,

nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

MISSION

L'Istituto Comprensivo "Giulio Lusi" intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

A tal fine l'Istituto Comprensivo individua le scelte di fondo seguenti:

a. la costruzione di un generale clima positivo;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

la costruzione negli alunni del senso di appartenenza ad una comunità radicata nelterritorio ma aperta ed inclusiva;

a. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e agli stili di apprendimento,ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale;
- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare adapprendere;

- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventaresempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, sianoapplicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie estrumentali disponibili.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

• La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Aspetti generali

La nostra scuola è chiamata ad esercitare un ruolo fondamentale nel processo educativo, formativo, metacognitivo e di orientamento dell'allievo. Pertanto, la finalità del P.T.O.F., che rappresenta la "carta d'identità" dell'istituzione scolastica, è quella di concorrere allo sviluppo della personalità del bambino e di garantire il successo formativo attraverso percorsi di educazione – formazione - istruzione adeguati al tessuto sociale in cui opera l'ente di socializzazione "scuola".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| CAMPOREALE-ARIANO IRPINO | AVAA863016 |
| - | AVAA863027 |
| TURCO-ARIANO IRPINO | AVAA863038 |
| MARTIRI-ARIANO IRPINO | AVAA863049 |
| PARZANO-ARIANO IRPINO | AVAA86305A |
| FROLICE- ARIANO IRPINO | AVAA86306B |
| PARZANO TRESSANTI-1 CIRCOLO | AVAA86307C |

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| CAMPOREALE-ARIANO IRPINO | AVEE86301B |
| null | AVEE86302C |
| MARTIRI-ARIANO IRPINO | AVEE86303D |
| TESORO-ARIANO IRPINO | AVEE86304E |
| PARZANO TRESSANTI- ARIANO IRPIN | AVEE86305G |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| | |

GIULIO LUSI- ARIANO IRPINO AVMM86301A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPOREALE-ARIANO IRPINO AVAA863016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: - AVAA863027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TURCO-ARIANO IRPINO AVAA863038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIRI-ARIANO IRPINO AVAA863049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PARZANO-ARIANO IRPINO AVAA86305A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOREALE-ARIANO IRPINO AVEE86301B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) AVEE86302C

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI-ARIANO IRPINO AVEE86303D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TESORO-ARIANO IRPINO AVEE86304E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARZANO TRESSANTI- ARIANO IRPIN AVEE86305G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIULIO LUSI- ARIANO IRPINO AVMM86301A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|--|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è un insegnamento "trasversale" in quanto riguarda l'intero sapere ed implica il coinvolgimento

di tutte le discipline, come asserisce lo stesso articolo 2 della L.20/19 n 92. In pieno rispetto della normativa, le

istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento di suddetta materia nel curricolo di istituto, per un numero di ore

annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in

contitolarità, a docenti

di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra

essi è individuato un docente coordinatore che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei

consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria e inoltre avrà il compito di formulare la

proposta di voto. Nell'ambito del piano annuale delle attività sono previsti specifici momenti di programmazione

interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. L insegnamento

dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità.

Ripartizione oraria

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le ore di insegnamento dell'Educazione Civica sono così ripartite:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINE ORE

ITALIANO 4 H

INGLESE 4 H

ARTE E IMMAGINE 3 H

MUSICA 2 H

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 3 H

RELIGIONE 3 H

AREA STORICO-GEOGRAFICA

DISCIPLINE ORE

STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA

4 H

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINE OREMATEMATICA 2 H

SCIENZE 4 H

TECNOLOGIA 4H



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parre. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i "campi d'esperienza", per la scuola dell'infanzia, e le "discipline" per il primo ciclo di istruzione. E', cioè, costruito dai percorsi didattici disciplinari (materie, discipline di studio), che prevedono obiettivi generali e comuni definiti a livello di Istituto. Essi mirano al raggiungimento, da parte dell'alunno/a, di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del primo ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondenti al ciclo conclusivo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano punti di riferimento per gli insegnanti, indicano percorsi da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno/a. Le Indicazioni Nazionali del 2012 costruiscono il quadro di riferimento dentro il quale vengono contestualizzate in base ai bisogni degli alunni e del territorio. In particolare esse individuano le competenze-chiave di cittadinanza previste al termine del primo ciclo di istruzione.

1. Comunicazione nella madre lingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica di base in scienze e tecnologia; 4. Competenza Digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo verticale che è stato creato nel nostro istituto rappresenta una traduzione operativa

riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'18/12/2006, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari e dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo. Attraverso il curricolo verticale, la scuola contribuisce alla crescita di autonome capacità di studio, all'arricchimento culturale, linguistico, umanistico e scientifico, alla crescita di conoscenze e abilità, anche attraverso le tecnologie informatiche, allo sviluppo progressivo di competenze culturali, operative, motorie e all'acquisizione della metodologia della ricerca. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costruiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Parte integrante del curricolo d'Istituto è il Patto di Corresponsabilità Educativa, introdotto dal DPR 24/06/98 n.249, modificato dal DPR n.235 del 21/11/2007, art. 5bis, che ha introdotto questo strumento normativo finalizzato a definire e rendere trasparenti compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, nasce per rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto viene alla luce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, nasce per rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto viene alla luce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

Il Patto, perciò, riproduce il quadro delle linee guida della gestione della scuola, in modo democratico espresse dai protagonisti delle singole istituzioni scolastiche, a livello territoriale. Al fine di permettere all'istituzione scolastica di concretizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad realizzare regolarmente ai doveri che l'ordinamento gli assegna.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA SCUOLA PRIMARIA

L'ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "GIULIO LUSI" ARIANO IRPINO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica:

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

VISTE le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022-2023, aggiornate al 11 agosto 2022, Istituto Superiore di Sanità;

VISTA la nota MI n 1998 del 19/08/22 Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023;

VISTA la circolare interna recante Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars CoV 2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'a.s. 2022/2023 prot. n. 0652/U del 08/09/2022;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire misure di mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARSCoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica:

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto,

rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;

- operare secondo le Indicazioni Nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità e motivando i risultati;
 comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ed agli aspetti inerenti il comportamento;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, utilizzo improprio delle TIC e inosservanza degli altri divieti.

Ai fini della mitigazione degli effetti dell'infezione da Sars-CoV-2 LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- •definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio e realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida emanate dalle autorità competenti per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- · garantire un'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- garantire, in collaborazione con gli Enti locali e il gestore, la sicurezza igienica del servizio mensa:
- rendere disponibili prodotti igienizzanti a norma di legge;
- garantire la tutela degli alunni in condizioni di fragilità;
- individuare ulteriori possibili misure da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le

relative famiglie;

• comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni vigenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- · trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- · instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- · mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola aggiornandosi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario, il registro elettronico, le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web) e firmando tempestivamente gli avvisi;
- partecipare ai colloqui scuola-famiglia e alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.

Ai fini della mitigazione degli effetti dell'infezione da Sars-CoV-2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- essere consapevole della responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale:
- -La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutti i soggetti che a vario titolo entrano a scuola è:
- · l'assenza di sintomatologia compatibile con Covid 19 (sintomi respiratori acuti, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa) o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- tenersi informata sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità competenti;
- monitorare costantemente lo stato di salute del proprio figlio anche attraverso la misurazione della temperatura corporea, facendo riferimento alla normativa vigente e alle Linee guida;
- rispettare il divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici laddove sussista una sintomatologia compatibile con COVID-19;
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- indicare più di un delegato al ritiro del minore in caso di necessità.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

• considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso: **RISPETTO**: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;

CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;

ATTENZIONE: alle proposte educative dei docenti, ai compagni;

LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni; **DISPONIBILITÀ**: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

- compatibilmente con l'età, prendere coscienza delle seguenti semplici regole e applicarle costantemente:
 - a. rispettare le regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico;
 - b. promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme anti-Covid previste dalla documentazione di Istituto;
 - C. osservare eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
 - d. rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
 - e. in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | |
|-------------------------|------------|
| | I GENITORI |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Allegato: | |
| LINK.pdf | |

civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Ed. Civica previsti nel Curricolo Verticale

L'insegnamento di educazione Civica ha un carattere trasversale e, come si afferma nelle Linee guida ministeriali del giugno 2020 " ogni disciplina è, di per sè, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". Pertanto, la progettazione dei vari percorsi per ciascuna classe della scuola primaria danno vita al curricolo di questo insegnamento, i cui obiettivi e traguardi sono stati elaborati in raccordo con le discipline di volta in volta coinvolte in relazione all'argomento trattato, in modo da consentire una reale trasversalità. Il complesso delle proposte coinvolge i tre nuclei tematici previsti dalle linee guida: la Costituzione e il rispetto delle regole di convivenza, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute, la cittadinanza digitale.

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è
 consapevole dei ruoli, dei compiti e dellefunzioni delle istituzioni
 dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali
 organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la
 storia degli elementi simbolici identitari (bandiera einno
 nazionale).
- 2. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- 3. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo eal bullismo. Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 4. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso leassociazioni di volontariato e di protezione civile.

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- 6. Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 7. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamicheesistenziali.
- 8. Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- 9. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei dei materiali e delle fonti documentali digitalidisponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- 10. E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy. E' consapevole dei possibili rischionline (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- · CITTADINANZA DIGITALE

O Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi di Ed. Civica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1.È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

2.Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di

libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- 3.È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- 4.L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- 5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- 6.Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- 7.Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- 8.È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- 9.È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- 10.Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- 11.Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- 12.È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- · COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza di Ed. Civica Istituto Comprensivo

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- 1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sonocontenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- 2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- 3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera,inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- 4. Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rigths of the Child CRC), approvata dall'Assemblea Generale delleNazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- 5. Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)
- 6. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolociclista".
- 7. Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e softwares, leperiferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
 - 8. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- 9. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazionesanitaria).
- 10. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimentodi piccoli obiettivi.



11.

- 12. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altribambini per confrontare le diverse situazioni.
 - 13. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
 - 14. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
 - 15. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
 - 16. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta controgli sprechi)
 - 17. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore alriciclo dei materiali, attraverso esercizi di rempiego creativo.
 - 18. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibicon cui non esagerare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze SCUOLA PRIMARIA

- 1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e dellefunzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- 2. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- 3. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo. Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tuteladei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 4. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso leassociazioni di volontariato e di protezione civile
- 5. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".



- 6. Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 7. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamicheesistenziali.
- 8. Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- 9. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei dei materiali e delle fonti documentali digitalidisponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
 - E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy. E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate spech, adescamento on line).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze SCUOLA SECONDARIA DI I°

- 1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- 2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- 3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- 4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- 6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- 7. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- 8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare inmodo sicuro.
- 9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- 10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy

tutelando sé stesso e il bene collettivo. 11.Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

12.È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- · CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Percorsi di Ed. Civica classi 1^/2^/3^/4^/5^ A.S.2022/23

La progettazione per bienni ed aree annessa al curricolo verticale è stata declinata per ogni classe nella seguente progettazione annuale con indicazione degli obiettivi, dei contenuti e delle competenze attese.

I percorsi formativi sono incentrati sui nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, l'intento è quello di far riflettere e sperimentare emozioni, gestioni di conflitti e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'ambiente. Gli alunni avranno l'opportunità di comprendere il valore delle norme per tutelare il rispetto della persona, inserita in un contesto di vita e apprezzare il senso delle regole per salvaguardare i diritti. Inoltre avrà molta importanza l'educazione alla cittadinanza digitale: in una società dove sembra prevalere la realtà virtuale, si considera urgente sostenere gli alunni nel discernimento delle opportunità offerte dal web e nello sviluppo di un dialogo rispettoso attraverso i media. Le tematiche vengono affrontate attraverso laboratori, esperienze e giochi al fine di favorire l'inclusione.

Educazione Civica Classi 1° A. S. 2022/23

| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA IN N | MATERIA DI CITTADINANZA | |
|--|----------------------------|------------------------------|
| DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE | | PERIODO: 1^/ 2^ QUADRIMESTRE |
| TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |



L'OFFERTA FORMATIVACurricolo di Istituto

| COMPETENZE | | |
|--|--|---|
| L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della propria salute. | Scoprire le proprie emozioni, prendersi cura della propria persona e conoscere i comportamenti utili alla prevenzione e al benessere. | Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche. La salute e la sua tutela: corrette abitudini per la cura della propria persona. |
| E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. | Essere consapevole di appartenere a un gruppo (in famiglia e a scuola). Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere | Accettazione della diversità come fonte di arricchimento. |
| Rispetta delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. | Impegnarsi a rispettare le principali regole di convivenza, sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo. | Semplici regole di convivenza a casa, a scuola, nel gioco, per strada. Le regole e le loro funzioni. |
| Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. | Maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche dei vari materiali e il ciclo di vita di alcuni oggetti (produzione, consumo e smaltimento). Scoprire il significato della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti, del riciclo e mettere in atto comportamenti adeguati. | Ecologia, inquinamento, salvaguardia dell'ambiente. Conoscenza del concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente. La regola delle tre R che regola il mondo dei rifiuti: R come Raccolta; R come Riciclo; R come riuso. |

Educazione Civica classi 2°

| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA IN MATERIA DI CITTADINANZA | | |
|--|---|--|
| DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE PERIODO: 1^/ 2^ QUADRIMESTRE | | STRE |
| TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| Conosce e rispetta alcune fondamentali regole di convivenza. Conosce e assume comportamenti ecologici. | rispettare le regole della convivenza civile nei luoghi conosciuti. riconoscere le differenze tra diritto e dovere rispettare l'ambiente in cui vive. | semplici regole di convivenza a casa, a scuola, nel gioco, perstrada i diritti dell'infanzia ecologia, inquinamento, salvaguardia dell'ambiente: osservazione, descrizione e formulazione di ipotesi per la |



| | | soluzione di problematiche ambientali. |
|---|---|--|
| Conosce e rispetta le principali norme che regolano la circolazione nella strada. | riconoscere e rispettare i principali segnali stradali. | i segnali stradali: classificazione, il corretto comportamento del pedone. |
| Conosce e applica le principali norme di igiene e profilassi. | · avere cura della propria persona e conoscere i comportamenti utili alla prevenzione e al benessere | la salute e la sua tutela: corrette abitudini per la curadella propria salute. |
| Conosce e pratica le regole per una corretta alimentazione. | seguire corrette abitudini per una sana alimentazione | l'alimentazione corretta e sana. |

Educazione Civica classi 3°

| DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE | | ERIODO: 1^/ 2^ QUADRIMESTRE |
|---|--|---|
| TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza. | -Rispettare le regole della convivenza civile nei luoghi conosciuti. -Comprendere la necessità di imparare regole condivise. | -Semplici regole di convivenza a casa, a scuola, nel gioco, per strada. |
| Conoscere e ricercare comportamenti ecologici. | -Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viveValorizzare il patrimonio ambientale adottando comportamenti adeguati. | -Ecologia, inquinamento, salvaguardia dell'ambiente: osservazione, descrizione e formulazione di ipotesi per la soluzione di problematiche ambientali. |
| Riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi. | -Mostrare attenzione alle diverse culture. -Imparare a riconoscere le proprie emozioni. -Riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni degli altri, rispettarle e accettarle. | -l comportamenti ispirati alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà. |
| | - Collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri le proprie capacità in modo autonomo. | |
| Conoscere e rispettare le principali norme che regolano la circolazione nella strada. | -Riconoscere e rispettare i principali segnali stradali. | -l segnali stradali: classificazione. -ll corretto comportamento del pedone. |
| Conoscere e applicare le principali norme di igiene e | -Avere cura della propria persona e conoscere i comportamenti utili alla prevenzione e al benessere di | -La salute e la sua tutela: corrette abitudini per la cura della propria salute. |



|--|--|

Educazione Civica classi 4°

| DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE | PERIODO: 1 [/] / 2 [/] QUADRIMEST | RE |
|--|--|--|
| TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| L'alunno /a Comprende l'importanza di prendersi cura di sè,della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà,uguaglianza e rispetto della diversità sono I pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un future equo e sostenibile. Conosce I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,nonchè di un utilizzo cosapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. | Comprendere che i comportamenti individuali hanno effetti su tutta la collettività. Imparare a rispettare gli altri. Saper rispettare le diversità. Comprendere il concetto di diritto e di dovere. Riflettere sulle conseguenze degli atti del bullismo. Conoscere la storia della Costituzione Italiana. Conoscere i principi fondamentali conte-nuti nella Costituzione Italiana. Conoscere I simboli dello Stato Italiano. Impegnarsi per diminuire le disuguaglianze Comprendere l'importanza di assumere comportamenti di rispetto della propria e altrui salute. Conoscere e rispettare alcune regole fondamentali per tutelare la propria e altrui salute. Imparare a non sprecare e a riciclare. Riflettere su alcuni comportamenti discriminanti, propri o altrui. Utilizzare in modo consapevole le risorse t ecnologiche a disposizione della scuola. | L'Agenda 2030: assicurare a tutti un'istruzione di qualità. Cittadinanza digitale: la tecnologia informatica e la scuola. |

Educazione Civica classi 5°

| COMPETENZA CHIAVE EUROPE. | A IN MATERIA DI CITTADINANZA | |
|---|--|---|
| DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE | PERIODO: 1 [^] / 2 [^] QUADRIMESTRE | |
| TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
| L'alunno Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri. | Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità situazioni nuove in ambito scolastico e non. Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. | Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche. La salute e la sua tutela: corrette abitudini per la cura della propria persona. Semplici regole di convivenza a casa, a scuola, nel gioco, per strada. Le regole e le loro funzioni. |
| Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali. | Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni. Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri. Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali. | Ambiente, risorse e sviluppo. Paesi ricchi e Paesi poveri. Sviluppo e sottosviluppo. La popolazione della terra. Giovani ed anziani. Lo Stato Italiano. La Costituzione. Gli enti locali. L'Italia e l'Europa. |
| Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. | Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti. Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e | Accettazione della diversità come fonte di arricchimento. Tanti popoli. Le religioni. I movimenti migratori. |



| Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. | negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti. Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile. Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro. | |
|---|---|---|
| Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. | Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. | Ecologia, inquinamento, salvaguardia dell'ambiente. Conoscenza del concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente. La regola delle tre R che regola il mondo dei rifiuti: R come Raccolta; R come Riciclo; R come riuso. Osservazione, descrizione e formulazione di ipotesi per la soluzione di problematiche ambientali. Lo sviluppo sostenibile. |
| Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale | Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Iniziare a essere consapevoli degli eventuali | Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. informazioni e contenuti |

| Cittadinanza digitale | pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo. | digitali 3 |
|-----------------------|---|------------|
| | | |

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geogr<mark>afi</mark>a
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- · Storia
- · Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|----------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|----------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

O Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo

possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.ll costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Finalità collegate all'iniziativa

- · Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- · Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- · Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- · Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- · Il corpo e il movimento
- · Immagini, suoni, colori

- · I discorsi e le parole
- · La conoscenza del mondo

○ IO....cittadino attivo (classi terze Scuola Secondaria di I°)

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei dovere
- · Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale.
- · Riconoscere la loro appartenenza alla comunità e parteciparvi attivamente da protagonisti.
- · Migliorare le proprie capacità di comunicazione e di relazione.
- · Imparare a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle responsabilità personali e degli interessi generali.
- · Accrescere la fiducia in sé stessi, la fierezza di essere attori nella propria vita e nelle proprie città.

Finalità collegate all'iniziativa

- · Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- · Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- · Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- · Il corpo e il movimento
- · Immagini, suoni, colori

- · I discorsi e le parole
- · La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento –apprendimento. Il curricolo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone. Esso costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere al termine di ogni anno scolastico. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno, e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Sono stati individuati e condivisi gli indicatori delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e gli standard per la valutazione delle competenze degli alunni e gli indicatori per la valutazione del comportamento.

FINALITA' Gli obiettivi educativi del primo ciclo dell'istruzione, la cui finalità è

la "promozione del pieno sviluppo della persona", sono esplicitati nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali a tutti i campi di esperienza e alle discipline, ed interagiscono con gli obiettivi di apprendimento per poter coniugare l'educazione con l'istruzione. Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono fissati dalle indicazioni per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono verticali e funzionali allo sviluppo delle COMPETENZE. Costruire un curricolo significa definire, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il percorso dei singoli campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi (finalità generali) e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. E' pertanto necessario stabilire quali siano gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe. ATTIVITA' E METODO DIDATTICO La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal PTOF di Istituto: • valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni · attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità · favorire l'esplorazione e la scoperta · incoraggiare l'apprendimento collaborativo · promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Allegato:

1.UDA Io...Pollice verde Ed Civ 22.23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. La sfida a cui è chiamata la scuola è il passaggio dalle conoscenze alle competenze. Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun Docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Allegato:

3UDA Io... Cittadino attivo Ed Civ 22.23 (5).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo esplicita il proprio curricolo operando specifiche scelte relative acontenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con il contesto territoriale, partendo dalle indicazioni nazionali del 2012, integrate dal documento "Nuovi scenari per le indicazioni del 2012 -aprile 2018", nel quadro delle norme generali stabilite dallo Stato.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva,l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. La loro acquisizione è pertanto legata alla capacità dei docenti di programmare in modocollegiale l'insieme delle attività, in modo mirato rispetto alle esigenze/caratteristiche del gruppo classe e dei singoli allievi, condividendo obiettivi di apprendimento e metodologie didattiche.

Un approccio interdisciplinare si configura quindi come necessario, in modo da permettere da un lato all'alunno di rilevare relazioni, legami, principi comuni fra le varie discipline, dall'altro ai docenti di affrontare tematiche che richiedono più apporti come un unicum complessivo piuttosto che come la somma di tanti frammenti.

I processi che portano all'acquisizione delle competenze chiave non vanno dunque intesi come dei nuovi curricoli che vanno ad affiancarsi a quelli esistenti, ma piuttosto come dei traguardi pluri e interdisciplinari dell'attività didattica curricolare, declinati

operativamente dai docenti a livello collegiale. (G. Allulli).

Nel nuovo scenario, che prevede il riconoscimento e la valorizzazione degli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura scolastiche, l'Istituto comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, creale condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

In ciò risiede la ragion d'essere del Profilo dello studente, novità delle Indicazioni 2012,che descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le mete educative sono perseguite nel contesto dei Campi di esperienza individuati, con i relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, nelle "Indicazioni nazionali per il Curricolo" del 2012, di seguito elencati:

- □ Il sé e l'altro
- ☐ Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- ☐ I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio.
- "I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e

pratici che amplificano l'esperienza dei bambini, grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante.

Tra le finalità fondamentali della scuola dell'infanzia, oltre a "identità, autonomia e competenze", viene indicata anche la cittadinanza". (da "Indicazioni nazionali nuoviscenari- Aprile 2018)).

Il Progetto educativo si caratterizza per la flessibilità e lo sviluppo dinamico in grado dimodificarsi in sintonia con gli interessi e bisogni del bambino, in coerenza con una "IDEA DI BAMBINO" intelligente e competente, in grado di interagire attivamente con l'ambiente e le persone che lo circondano e di auto-costruire il suo sapere.

Il servizio educativo si esplica all'interno di scansioni che fanno da punto di riferimento, favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi e lo aiutano ad ordinare la sua vita senza disperdersi.

L'alternarsi delle attività di sezione e di intersezione è tale per cui tutte le insegnantisono coinvolte nel percorso formativo di ciascun alunno e ciò determina la tutela collegiale per ogni bambino e la corresponsabilità dell'intervento educativo, in ottemperanza anche al modello della flessibilità.

I percorsi formativi sono scelti a livello collegiale e fanno riferimento ai Campi di esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali; le attività sono arricchite e integrate con uscite sul territorio e Progetti specifici (elaborati anno per anno contestualmente alla progettazione didattica). In tutte le scuole è prevista l'attivazione di un percorso diaccostamento dei bambini di 4/5 anni alla L2.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'azione educativa è progettata su modelli condivisi a livello di istituto, ove vengonoevidenziate le competenze chiave e i traguardi per le competenze disciplinari che rappresentano sempre "riferimenti ineludibili" per gli insegnanti e indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allosviluppo integrale dell'allievo.

Sono inoltre esplicitate le conoscenze e le abilità per il conseguimento di obiettivi di apprendimento quali campi del sapere indispensabili per raggiungere gli stessi traguardi e sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace, anche con l'inserimento di compiti significativi. L'azione educativa si esplica nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione, nel rapporto di continuità tra gli ordini di scuola e nelle azioni di miglioramento.

Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, l'Istituto mira a favorire la promozione del successo formativo attraverso corsi di recupero e di potenziamento, laboratori linguistici, laboratori espressivi extrascolastici, potenziamento della pratica sportiva, formazione del personale. Queste azioni vengono svolte con risorse interne, con contributi da parte di enti locali e/o portatori di interesse.

L'insieme delle attività programmate e realizzate tende essenzialmente alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e proficuo, con particolare attenzione alla personalizzazione.

Le differenze nella personalità, negli stili di conoscenza e di relazione degli alunniimpongono alla didattica l'adozione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione:

- l'individualizzazione consiste nella differenziazione delle strategie didattiche pergarantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze fondamentali;
- la personalizzazione riguarda la promozione delle potenzialità individuali mediantel'offerta di attività elettive e l'eventuale diversificazione delle mete formative.

PREMESSA Nel corso dell'A.S. 2020/2021 anche il nostro istituto ha definito il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale.

ORGANIZZAZIONE Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: tutti i docenti daranno il proprio contributo per la quota oraria che gli è stata assegnata. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento si occuperà di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, anche attraverso specifici momenti di programmazione interdisciplinare, ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica. VALUTAZIONE L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi e/o il giudizio da assegnareall'insegnamento di ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIRI-ARIANO IRPINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

 Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi di ED. Civica

000

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

O Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi di Ed. Civica

Per ogni singola classe è stata predisposta una progettazione annuale trasversale a quella disciplinare in cui sono stati indicati obiettivi, contenuti e competenze attese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- · CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Differenziamo

Gli alunni saranno impegnati nella raccolta differenziata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- Tecnologia

Approfondimento

L'apertura all'Europa sottintende implicitamente una sicura competenza comunicativa nelle lingue

comunitarie. Fra glistrumenti raccomandati anche dal Consiglio d'Europa, la certificazione linguistica Cambridge assume particolare importanza sia in termini di motivazione allo studio approfondito sia per il concreto apporto alla fluency nell'uso della lingua.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazione linguistica Cambridge (Scuola Secondaria di 1°)

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° in orario curriculare il martedi' e giovedi' seguiranno le lezioni per la preparazione agli esami di Starters, Movers, Flyers, Ket. FINALITA' - consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo - promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri - sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare (inglese) mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese, ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento, nel corso dell'anno scolastico. Nella scuola primaria vengono potenziate, in orario curricolare, le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, nonchè le competenze logico-matematiche, con simulazione di prove sul modello INVALSI, attività di approfondimento, laboratori, esercizi interattivi, coding. In stretto raccordo con le discipline di volta in volta coinvolte e in relazione all'argomento trattato viene assicurata la trasversalità dell'Ed. Civica, che coinvolge i tre nuclei tematici previsti dalle Linee Guida: la Costituzione e il rispetto delle regole di convivenza, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute, la cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.
- La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche Potenziare la competenza alfabetica funzionale

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Lingue |
| | Multimediale |

Uscite didattiche e Visite guidate (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I°)

Le uscite didattiche e le visite guidate consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe, favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, la conoscenza dell'ambiente e del territorio.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

-Stimolare gli alunni a guardare con occhi diversi i luoghi visitati, il paesaggio che li circonda e accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale. -Collegare l'esperienza scolastica alle risorse presenti, per effettuare verifiche e/o approfondimenti di quanto è stato fatto o resta ancora da fare. -Rafforzare il rapporto speciale che c'è tra alunni e insegnanti.

| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

PROSPETTO USCITE DIDATTICHE A.S. 2022-2023



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. LUSI"

| DATA | LUOGO | CLASSI | DOCENTI ACCOMPAGNATORI |
|---------------------------------|---|-----------------|---|
| 02/12/2022 | ARIANO IRPINO – AUDITORIUM COMUNALE: Spettacolo Teatrale "Don Chisciotte", a cura della compagnia "" | Prima A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| 12/12/2022 | NAPOLI – Visita guidata al Museo e Cappella del Tesoro di San Gennaro + Visita guidata a San Gregorio Armeno | Prima A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| FEBBRAIO (data da stabilire) | ARIANO IRPINO – Visita guidata a BIOGEM | Prima A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| APRILE (data da stabilire) | NAPOLI – Visita guidata alla stazione zoologica Anton Dohr (Acquario Comunale) + Visita a Palazzo Reale e Giardini | Prima A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| 02/12/2022 | ARIANO IRPINO – AUDITORIUM COMUNALE: | Seconda A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

| | Spettacolo Teatrale "Don Chisciotte", a cura della compagnia "" | | |
|---------------------------------|--|-----------------|---|
| 12/12/2022 | NAPOLI – Visita guidata al Museo e Cappella del Tesoro di San Gennaro + Visita guidata a San Gregorio Armeno | Seconda A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| FEBBRAIO (data da stabilire) | ARIANO IRPINO – Visita guidata a BIOGEM | Seconda A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |
| APRILE (data da stabilire) | COSTIERA – Visita guidata Positano, Sorrento, Vietri sul Mare (con eventuale laboratorio di ceramica) | Seconda A, B, C | Docenti del cdc + eventuale docente di sostegno |

Giochi matematici (Scuola Secondaria di I°)

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche, uno strumento ugualmente



prezioso per riavvicinare alla Matematica quei ragazzi che, a scuola, nelle normali ore di lezione, hanno dei problemi e "non riescono" o, ancora più frequentemente, ce la fanno ma, senza alcuna passione. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano. LE INIZIATIVE A CUI LA SCUOLA INTENDE ADERIRE SI ARTICOLANO IN DUE MOMENTI DIVERSI: 1. GIOCHI D'AUTUNNO - Si tratta di una gara, interna alla scuola, fra tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in due categorie:C1 (per gli alunni di 1[^] e 2[^] media) e C2 (per quelli delle classi 3[^]). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, vari giochi graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Il Centro "Pristem" fornisce i testi delle prove, corregge le schede e indica i nominativi dei primi tre classificati per ciascuna categoria che verranno premiati. Gli insegnanti di matematica si impegnano a favorire la partecipazione degli alunni delle scuole medie ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2. GIOCHI DI PRIMAVERA – Si tratta di CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI MATEMATICI. Gli insegnanti di matematica si impegnano a favorire la partecipazione degli alunni delle scuole medie ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici, che inizieranno, con le semifinali provinciali di solito verso la seconda metà di Marzo. OBIETTIVI FORMATIVI 🛭 Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. 🛭 Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. De Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. 🛘 Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). Il Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. 🛭 Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti, Recuperando eventuali fragilità. 🛘 Valorizzare le eccellenze. 🖺 Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova".

Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. 🛮 Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale.

Favorire lo sviluppo delle abilità logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine dei percorsi formativi l'alunno:

sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;

comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;

recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;

imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica;

riconoscere e risolvere problemi di vario genere;

comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

allenare la mente;

arricchire la propria vita sociale e culturale.

| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele | |
|-----------------------|--|--|
| Risorse professionali | Interno | |

Risorse materiali necessarie:

Giornalino di Istituto (Scuola Secondaria di I°)

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di

apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura. Il Progetto coinvolge:

Gli alunni di tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di l°, potranno inviare un proprio articolo alla redazione del giornale;

i docenti di tutta la scuola che potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Creazione di un sistema di relazioni attraverso la propria offerta formativa.

Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale.

Apertura di un dialogo del nostro Istituto con il territorio.

Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale.

Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.

Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura.

Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo.

Documentazione e divulgazione del materiale cartaceo e informatico, che promuova tutte le iniziative promosse dall'Istituto.

Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT.

Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video).

Produzione di documenti cartacei e on line.

Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Giochi Sportivi Studenteschi (Scuola Secondaria di I°)

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Gli incontri avverranno di pomeriggio presso la palestra dell'Istituto o la pista d'atletica comunale " Pietro Mennea".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

•1 POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •2 INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •3 STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •4 FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •5 MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratorio di Pratica musicale, strumentale e vocale (Scuola Secondaria di I°)

La Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

un valido ambiente formativo. OBIETTIVI SPECIFICI 1. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. 2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. 3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. 4. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici METODI 1. Metodo induttivo 2. Lavoro musicale di insieme. 3. Laboratorio musicale. 4. Notazione intuitiva e tradizionale, scrittura e lettura musicale. 5 . Pratiche vocali e strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: 🛭 Impostazione degli strumenti e conoscenza delle varie tecniche 🛘 Controllo dinamico della postura 🛘 Buona precisione ritmica ed intonazione

Gruppi classe Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

PON : Stare insieme è bello (Primaria/Secondaria di l°Grado)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. Il Nostro Istituto parteciperà al PON : " Stare insieme è bello ", costituito da 6 moduli. I 6 moduli saranno svolti in orario extra-curriculare e così ripartiti : SCUOLA PRIMARIA: " Il piacere di leggere" (Italiano), "Impariamo l'inglese" (Inglese), " Cliccando si impara" (Informatica) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "Teatro in musica" "Teatro tra finzione e realtà" "Digitando" Laboratorio di Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e degli alunni e creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.



| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

"Dove c'è un punto, c'è un inizio" La fabbrica del rispetto (EXTRA-CURRICULARE/MATIRI CLASSE 5°A)

Il progetto intende sviluppare una maggiore consapevolezza personale ed aumentare la fiducia nelle proprie potenzialità. Le insegnanti intendono sensibilizzare gli alunni all'ascolto delle proprie emozioni, offrendo tecniche e strategie per comprenderle, accoglierle ed affrontarle. Così facendo, si potranno promuovere competenze che favoriranno un benessere psico-fisico ed un maggior equilibrio interiore. Importante, nelle relazioni tra pari, il rispetto e la comprensione reciproca, in un clima sereno, positivo e divertente.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni proprie e altrui, promuovere la salute e il benessere psicologico degli alunni. Promuovere competenze trasversali favorendo la realizzazione di attività relazionali e sociali volte al benessere individuale e di gruppo. Promuovere il rispetto di se stessi e degli altri, la collaborazione e la condivisione tra pari, il senso di responsabilità propria e in gruppo. Sviluppare delle competenze chiave e di cittadinanza.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Anche noi possiamo migliorare il mondo (classi quarte e quinte T.P.)

L'esigenza sempre più pressante di rendere gli alunni consapevoli di non vivere da soli su questa Terra, che oltretutto va tutelata e salvaguardata per il bene di tutti, spinge gli insegnanti a coinvolgere gli alunni in un progetto che li faccia riflettere su alcune importanti tematiche come : 1-la Carta Costituzionale, perchè siano consapevoli che devono essere i protagonisti dei propri diritti e doveri, i portatori dei valori di solidarietà, comprendendo e aiutando gli altri. 2- Imparare



a utilizzare in modo corretto ciò che abbiamo, tutelare i beni comuni , la propria e altrui salute e riflettere su comportamenti discriminanti . Il progetto si conclude con uno spettacolo teatrale alfine di imparare a diventare bravi cittadini, giocando sulle emozioni e i sentimenti dei piccoli protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

Gli alunni dovranno acquisire competenze sociali, vivere bene con gli altri, far stare bene gli altri insieme a noi, imparare ad utilizzare in modo consapevole le risorse che abbiamo, vivere
esperienze di apprendimento significativo;
Cooperare e collaborare nell'apprendimento e nel problem solving;
Valorizzare comportamenti positivi e co-costruire le regole con il dialogo e nel rispetto degli altri.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Foresti...amo infanzia e primaria Camporeale

Il progetto nasce come strumento per accrescere una coscienza comune verso la sostenibilità ambientale, l'utilizzo responsabile delle risorse naturali e più in generale il rispetto e la conservazione della natura. Partendo dalla conoscenza del patrimonio naturale e dei cambiamenti che vive negli ultimi anni, a seguito anche dell'azione antropica dell'uomo, si intende sensibilizzare gli alunni su un tema vitale per le generazioni presenti e future: l'importanza della presenza degli alberi sul pianeta Terra e lo stretto collegamento tra alcune attività umane e la deforestazione e la desertificazione. Attraverso azioni di didattica attiva e la collaborazione con enti locali e regionali il progetto mira a sviluppare negli alunni conoscenze, competenze e comportamenti necessari per "adattare la propria vita alla realtà ecologica e sociale di un ambiente in trasformazione" e per essere costruttori attivi di una società futura più giusta, equa e sostenibile.

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.
- La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

Contribuire a creare cittadini consapevoli, rispettosi della natura, disposti a porsi domande e indagare sugli accadimenti assumendosene le responsabilità

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Tutti gli insegnanti |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Fotografico |

Natale a scuola quarta e quinta Camporeale

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Bisogna inoltre sottolineare che la messa in scena dello spettacolo finale che avverrà subito prima di Natale, crea l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

• La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative . Potenziare le socialità la capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni.

| Risorse professionali |
|-----------------------|
|-----------------------|

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Fotografico |
| | Musica |

Canzoni sotto l'albero Infanzia Camporeale

Il Natale è una ricorrenza religiosa importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture - Lavorare ad un progetto comune e sviluppare la creatività ,la fantasia e l'immaginazione

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Musica |

NATALE : ARIA DI FESTA Infanzia Martiri

IL PROGETTO SI PROPONE ,ATTRAVERSO LA LETTURA DI RACCONTI NATALIZI ,ATTIVITA'DIDATTICHE CHE COINVOLGONO I BAMBINI E LE BAMBINE IN ESPERIENZE



FINALIZZATE ALLA SCOPERTA DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA FELICITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

LAVORARE ATTORNO AD UN PROGETTO COMUNE, RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DEL NATALE, REALIZZARE UN PROGETTO VISIBILE COME CORONAMENTO DI UN PERCORSO DI LAVORO.

SVILUPPARE LA CREATIVITA' LA FANTASIA E L'IMMAGINAZIONE

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |
| | |

Risorse materiali necessarie:

| Fotografico |
|-------------|
| Musica |

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO INFANZIA 5 ANNI MARTIRI

ATTRAVERSO ATTIVITA' LUDICHE, SENSORIALI E DI MANIPOLAZIONE DI MATERIALI NATIURALI, I BAMBINI ENTRANO IN CONTATTO CON L'AMBIENTE SPERIMENTANO GLI ELEMENTI DELL'ECO SISTEMA CHE STANNO ESPLORANDO,E VANNO ALLA RICERCHE DELL "TRACCE" DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI CHE HANNO CONOSCIUTO ATTRAVERSO ATTIVITA' LUDICO DIDATTICHE, RICOSTRUIAMO L'ECO SISTEMA DEL CAMPO COLTIVATO, TIPICO DEL PROPRIO TERRITORIO E SCOPRIAMO LA FILIERA AGRO-ALIMENTARE DI ALCUNI SUI PRODOTTI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali,

linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI PER IL SUDDETTO PROGETTO: PROMUOVERE IL RAPPORTO DIRETTO CON LA NATURA SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI VERSO I TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE MODIFICARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI NELLA VITA QUOTIDIDIANA

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|-------------|
| | Fotografico |
| | Musica |

GIOCO_SPORT infanzia sez. C Martiri

IL PROGETTO PARTE DALL'AFFERMAZIONE CHE LA CULTURA CONTEMPORANEA HA ASSUNTO ORMAI NUOVI SIGNIFICATI DI CORPOREITA', DI MOVIMENTO E DI SPORT, L'ATTIVITA' MOTORIA E LA PRATICA SPORTIVA NELLA SCUOLA DI BASE SONO FINALIZZATE ALLA PRESA DI COSCIENZA DEL VALORE DEL CORPO INTESO COME ESPRESSIONE DELLA PERSONALITA' E COME CONDIZIONE RELAZIONALE, COMUNICATIVA, ESPRESSIVA E OPERATIVA.



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende di raggiungere i seguenti risultati: La partecipazione ,l'educazione allo spirito di squadra,l'impegno personale nel perseguimento di obiettivi comuni Un atteggiamento piu' consapevole e corretto nei confronti delle discipline sportive Interiorizzazione delle regole di comportamento negli spazi delle gare.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|-------------|
| | Fotografico |
| | Musica |

NATALE INSIEME (Infanzia Parzano)

Conversazione sul messaggio e i valori del Natale (amicizia, amore e pace) e sui personaggi e



simboli natalizi. Preparazione addobbi per la scuola . Preparazione di bigliettini e lavoretto con utilizzo di diverse tecniche grafico – pittoriche. Lettura di storie e leggende natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale. Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Risultati attesi

Cogliere il vero significato del Natale - Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|---------|
| | Musica |

"Differenziamo: impariamo insieme a riciclare!" (Parzano/Primaria)

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare alla tematica di salvaguardia del nostro ambiente ponendo il focus in particolar modo sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei materiali. L'obiettivo è, quindi, sviluppare una coscienza ambientale nelle nuove generazioni per formare cittadini in grado di partecipare responsabilmente e consapevolmente alla tutela del patrimonio territoriale.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

si intendono perseguire i seguenti obiettivi: - Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita - Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi - Riconoscere e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali - Stimolare alla coscienza ecologica - Rispettare l'ambiente e garantire una conservazione senza inquinamento.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

RISPETTIAMO LA TERRA: ESPLORIAMO, OSSERVIAMO E IMPARIAMO A RISPETTARE L'AMBIENTE CON L'AIUTO DI TEO Scuola dell'infanzia Turco.

Privilegiando le attività all'aperto, si intende favorire nei bambini il contatto con la natura e la sua scoperta. Il nostro amico Teo (il pinguino che vive al Polo Nord), ci accompagnerà alla scoperta dell'ambiente circostante e dei cambiamenti che avvengono in natura, anche per



mano dell'uomo. I bambini saranno incentivati a raccogliere, riconoscere e manipolare gli elementi reperiti durante le esplorazioni all'esterno(foglie,pietre, rametti ecc.) e a riflettere sull'importanza di salvaguardare la natura e tutto ciò che ci dona. Il tutto sarà corredato da artefatti grafico/pittoriche e fotografie per creare una memoria delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

--Favorire e rafforzare nei bambini la capacità di osservazione e inculcare l'amore per la natura e il rispetto per l'ambiente . --Rafforzare nei bambini le capacità relazionali, e le abilità manipolative e di problem solving

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|-------------|
| | Fotografico |
| | Musica |

Natale è...(Plesso Martiri /Primaria)

Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

Fornire all' alunno gli strumenti per riconoscere, comunicare e gestire le proprie emozioni. Promuovere il rispetto dell'identità di ciascuno, riconoscendo le differenze come valori. Sviluppare nell'alunno l'autonomia nella cura di sé e delle proprie cose. Promuovere lo sviluppo delle capacità personali. Aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile. Promuovere le capacità di ascolto, attivando e/o incentivando le situazioni comunicative del gruppo classe. Educare a relazionarsi in modo corretto e positivo con tutti. Educare ad utilizzare diversi linguaggi, per comunicare in modo efficace. Formare la classe come gruppo, creando legami cooperativi e gestendo i conflitti. Sviluppare le capacità di organizzazione del lavoro. Favorire la socializzazione e l'inclusione. Comprendere i valori dell'amicizia, della solidarietà e dell'amore per gli altri. Favorire lo spirito di iniziativa, di creatività e collaborazione.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |
| | Risorse interne |
| Strutture sportive | Palestra |

Recuperiamo...i concetti di base (Scuola Secondaria di

1°)

• Acquisire una maggiore padronanza nel calcolo con i numeri relativi • Acquisire una maggiore abilità nello sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane • Acquisire dimestichezza con le figure geometriche sia piane che solide e con le loro specifiche proprietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

☐ Saper operare con i numeri Reali ☐ Saper risolvere problemi applicando il pensiero matematico ☐ Saper operare con le figure geometriche sia piane che solide

| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |

Approfondimento

Incontri di due ore in orario extracurricolare postmeridiano.



Gli alunni saranno divisi in gruppi e lavoreranno per due ore su percorsi finalizzati al recupero. Il recupero sarà incentrato su gli argomenti curriculari in cui gli allievi mostreranno, di volta in volta, carenze

: "RISPETTO L\(\partia\) AMBIENTE CON IL BRUCO LILLO" Infanzia

Parzano

Rappresenta una stupenda avventura nel mondo della natura che ci circonda ed è lo sfondo integratore legato all esperienza quotidiana del bambino. Alcuni personaggi aiuteranno il bambino ad aprire nuovi orizzonti. Egli sarà impegnato ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo. Questo viaggio lo porterà ad esplorare l'ambiente naturale circostante, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore per vivere il "piacere" dello spazio e godere la gioia della natura.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

Resoconti liberi sull' azione intrapresa che dovrà essere semplice ed efficace. Si prenderà cura dell' ambiente, utilizzando materiale da riciclo per la realizzazione dei costumi per la festa di fine anno scolastico, evitando lo spreco di carta o di altro materiale nuovo

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|-------------|
| | Fotografico |
| | Musica |

"DAL DIRE AL FARE" (PRIMARIA/ MARTIRI classi 5°A- 4°A-4°C)

Il progetto nasce dalla consapevolezza che siamo in presenza di un'urgenza educativa: l'ecologia integrale, da vivere con gioia ed autenticità a partire dalla Scuola Primaria. La mia esperienza di insegnante curiosa del mondo, mi ha portato nel tempo ad interessarmi delle tematiche ambientali nella "normale specialità" del fare scuola tutti giorni. La mia curiosità, alimentata e ricambiata dai ragazzi, mi ha condotta nell'ideazione e organizzazione di percorsi didattici: dai sentieri più battuti del noto, a nuovi percorsi dell'"ignoto"; passeggiate nella natura; itinerari alla scoperta dei materiali; fantastici "viaggi" nel mondo del riciclo e delle attività manipolative. Le partenze sono state tante, ma i percorsi per arrivarci sempre diversi, proprio perché le curiosità, le domande e le sensibilità dei ragazzi non sono mai le stesse. Per questo le proposte che ho selezionato per il progetto Ambiente e Territorio vanno viste e lette come piste tematiche che

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

indicano una direzione. Sarà poi ogni insegnante a decidere quando e dove fermarsi, approfondire, come arrivare... ;educazione ambientale deve «portare gli individui e la collettività a conoscere la complessità dell'ambiente sia di quello naturale che di quello creato dall'uomo, complessità dovuta all'interattività dei suoi aspetti biologici, fisici, sociali, economici e culturali... [allo scopo di] acquisire le conoscenze, i valori, i comportamenti e le competenze pratiche necessarie per partecipare in modo responsabile ed efficace alla prevenzione, alla soluzione dei problemi ambientali e alla gestione della qualità dell'ambiente». Il progetto si propone quindi di far approfondire la conoscenza della realtà naturalistica, territoriale e socio-culturale dei contesti di appartenenza degli alunni delle tre sedi dell'Istituto, attraverso lo studio dell'ambiente naturale, la ricerca storico-artistica, archeologica e delle tradizioni. Con questo intento, gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che di motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Il progetto, dunque, fa ferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favore lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una piena coscienza civica.

Risultati attesi

Mettere in atto comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente. Avviare alla formazione di

una personalità armonica e in costante equilibrio con l'ambiente naturale e culturale. Favorire comportamenti solidali, il "prendersi cura" . Acquisire un corretto metodo di ricerca e di lavoro. Potenziare le capacità riflessive e creative. Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Progetto Scuola Attiva Kids (Primaria)

La scuola con delibera del 27/10/2022 ha aderito al progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, nonchè le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Progetto di Recupero e Potenziamento Lingua inglese (Scuola Secondaria di I°)

Il progetto coinvolge gli alunni e le alunne delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado. Nello specifico è mirato a supportare gli studenti della classe prima nel processo di acquisizione delle abilità linguistiche, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Gli studenti delle classi seconde saranno coinvolti in interventi mirati al recupero e consolidamento degli apprendimenti. Gli studenti delle classi terze saranno guidati nello studio e nell'approfondimento di argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni e/o assistiti nel recupero di eventuali carenze pregresse nell'ambito grammaticale e lessicale. Inoltre, il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove nazionali.



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In itinere e al termine delle attività si svolgeranno prove di verifica che dovranno accertare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Esse saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività del progetto. Si svolgeranno secondo un'ampia gamma di tipologie. Inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Si stabiliscono momenti di autovalutazione per sollecitare la capacità di analisi, comprensione e di riflessione sul lavoro realizzato individualmente.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le PRIORITA' del progetto sono:

- 1) Potenziamento delle competenze linguistiche.
- 2) Accrescimento dell'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie.
- 3) 3)Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.
- 4) recupero di eventuali carenze pregresse nell'ambito grammaticale e lessicale

potenziare le competenze linguistiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI

sviluppare le competenze digitali degli studenti; - potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di Laboratorio;

recuperare eventuali carenze pregresse nell'ambito grammaticale e lessicale

.AZIONI

• Leggere comprendere e interpretare testi scritti • Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare fiducia in sé • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

STRATEGIE

Promuovere l'apprendimento collaborativo, privilegiare la didattica laboratoriale,

incentivare la didattica a gruppi e il tutoraggio tra pari

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Lezione a piccoli gruppi, didattica laboratoriale, brainstorming, cooperative learning, tutoring, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relativa alle competenze da potenziare, discussione, osservazione.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ATTIVITA' DESCRIZIONE

Attività di reading e listening comprehension

Individuazione in un testo delle informazioni implicite ed esplicite.

- ☐ Produzione di brevi frasi associate ad immagini.
- ☐ Giochi linguistici anche con l'uso della LIM.
- ☐ Completamento e/o produzione



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

 EDUGREEN laboratori di sostenibilità per il primo ciclo FERSR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia

circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un

problema economico

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente

Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche -

Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse

- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni -

Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio
- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica nel cortile dell'Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVAAttività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

- · Fondi PON
- La Transizione ecologica. Incontro informativo con i Carabinieri Forestali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche ambientali di rilievo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La transizione ecologica: una missione a tutela del Pianeta

Oggi la transizione ecologica è al centro del dibattito politico e dei progetti di molti tra i più importanti Stati d'Europa e del mondo. L'obiettivo è quello di realizzare un processo di cambiamento, un **rilancio dell'economia** e dei settori produttivi all'interno di un quadro delineato e ben definito che metta al centro la **tutela e il rispetto dell'ambiente**.

Il giorno 24 ottobre le classi prime della Scuola Secondaria di 1° hanno partecipato a un'iniziativa promossa dai Carabinieri Forestali al fine di sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche ambientali. L'incontro si è focalizzato su 3 argomenti principali: Presentazione del CUFA-Definizione di ambiente naturale e ecosistema- Problema ambientali di rilievo.

Il 21 novembre gli alunni delle classi quinte del Plesso Martiri hanno partecipato alla piantumazione di alberi negli spazi verdi della scuola, con l'intervento del Comune di Ariano, allietando la manifestazione con canti e creazioni personali realizzate per celebrare la Giornata nazionale degli alberi e valorizzare la loro funzione nell'ecosistema. Tutti gli alunni sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione sulla tutela e conservazione della natura, al fine di comprendere gli scenari presenti e futuri dovuti alle attività antropiche e ai cambiamenti climatici, richiamando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Destinatari

Studenti

Tempistica

· una giornata



Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Formazione del Personale Docente per l'uso avanzato del Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Registro elettronico per tutte le scuole primarie |
| | Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| | I docenti al termine dell'attività dovranno saper utilizzare il registro elettronico Argo nella maggior parte delle funzioni. |
| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
| Titolo attività: Avvio di laboratori curricolari ed extra curricolari di coding e robotica | · Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica |
| CONTENUTI DIGITALI | Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| | Gli alunni dovranno migliorare le competenze digitali. |
| Titolo attività: Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria |
| | Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| | La scuola propone attività legate al coding e al pensiero computazionale. |
| | I percorsi mirano allo sviluppo della competenza digitale, del pensiero logico- matematico, della capacità di individuare soluzioni originali e in generale di acquisire un metodo generale di risoluzione di problemi di ogni tipo. Lo sviluppo di queste |

capacità trasversali si accompagna al recupero della motivazione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

allo studio degli alunni in difficoltà anche attraverso la predisposizione di situazioni sfidanti e alla possibilità, lavorando in gruppi, di far emergere talenti altrimenti inespressi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPOREALE-ARIANO IRPINO - AVAA863016

- - AVAA863027

TURCO-ARIANO IRPINO - AVAA863038

MARTIRI-ARIANO IRPINO - AVAA863049

PARZANO-ARIANO IRPINO - AVAA86305A

FROLICE- ARIANO IRPINO - AVAA86306B

PARZANO TRESSANTI-1 CIRCOLO - AVAA86307C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età

Le valutazioni intermedia e finale, riferite ai diversi campi di esperienza, vengono espresse attraverso livelli di apprendimento.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura della personalità del bambino molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola. A questo scopo sono individuati tre livelli di apprendimento:

Livello elementare

Livello maturo

Livello esperto

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia costruzione dell'identità sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze

perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini

verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le

forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di

esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo. Per questo il

bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI" - AVIC863009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull' osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età.

Le valutazioni intermedia e finale, riferite ai diversi campi di esperienza, vengono espresse attraverso livelli di apprendimento.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura della personalità del bambino molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola. A questo scopo sono individuati tre livelli di apprendimento:

Livello elementare

Livello maturo

Livello esperto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Sono indicati nella Progettazione di Ed. Civica annessa al curricolo verticale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono indicati nel Curricolo verticale D'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Con l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 nella Scuola primaria tornano i giudizi descrittivi. Le Linee Guida affermano che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa quindi anche l'Educazione Civica, deve essere espressa attraverso un giudizio descrittivo articolato su quattro livelli e riportato nel documento di valutazione. La modifica di legge sposta l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e valorizza il percorso di apprendimento di alunne e alunni, guidandoli verso lo sviluppo delle competenze e dell'autonomia.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato:

☐ intermedio:

☐ base:

I in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono

di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel

confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo

conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

4 L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del

curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno.

Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e

strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi con livelli di insufficienza in almeno cinque discipline.
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE (Delibera n.63)

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Giulio Lusi ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza del numero di insufficienze indicato nella tabella seguente:

GRIGLIA INSUFFICIENZE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO

NUMERO INSUFFICIENZE TOTALE

tre insufficienze gravi (4) e tre insufficienze lievi (5) 27 Quattro insufficienze gravi (4) e due insufficienze lievi (5) 26 Cinque insufficienze gravi (4) e una insufficienza lieve (5) 25 Sei insufficienze gravi (4) 24

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione agli esami dei candidati interni: requisiti di ammissione

Per l'ammissione agli esami dei candidati interni questi sono i requisiti di ammissione:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle situazioni determinate dall'emergenza epidemiologica;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal D.P.R. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis. Si tratta della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, comminata dal Consiglio di Istituto per "recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente".

La partecipazione alle prove standardizzate nazionali anche quest'anno non si qualifica come requisito di ammissione, né per i candidati interni né per i privatisti, in deroga alle previsioni del D. lgs. 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAMPOREALE-ARIANO IRPINO - AVEE86301B
null - AVEE86302C
MARTIRI-ARIANO IRPINO - AVEE86303D
TESORO-ARIANO IRPINO - AVEE86304E
PARZANO TRESSANTI- ARIANO IRPIN - AVEE86305G

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA

Con l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 nella Scuola primaria tornano i giudizi descrittivi. Le Linee Guida affermano che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa quindi anche l'Educazione Civica, deve essere espressa attraverso un giudizio descrittivo articolato su quattro livelli e riportato nel documento di valutazione. La modifica di legge sposta l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e valorizza il percorso di apprendimento di alunne e alunni, guidandoli verso lo sviluppo delle competenze e dell'autonomia.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

| avanzato |
|----------|
|----------|

□ intermedio;

□ base;

☐ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel

confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al

tipo di procedura da seguire;

- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo

conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

4 L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del

curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno.

Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in

ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni

periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valut<mark>azione del comportamento sono: Ins</mark>ufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo; i relativi indicatori sono rispettivamente indicati nel curricolo verticale allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati, che non si siano rilevati produttivi e comunque abbiano rilevato un livello di apprendimento di Prima Acquisizione in almeno cinque discipline;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nonostante negli anni scolastici precedenti le famiglie abbiano collaborato positivamente per favorire l'inclusione scolastica, si ritiene ancora necessario potenziare il loro ruolo in termini di partecipazione attiva rispetto alle scelte e ai "percorsi" didattici inclusivi adottati dall'Istituto. Infatti la prospettiva di un "Progetto di vita" per le persone con bisogni educativi speciali richiama le dimensioni di una progettazione a lungo termine, caratterizzata da una traiettoria verticale che comincia molto presto, e accompagna la persona verso la piena realizzazione personale, sociale e lavorativa. Questo richiede un sistematico raccordo tra famiglia escuola nonché un'attenzione specifica alla cura della continuità tra i diversi ordini scolastici.

Si rende necessario un incremento <u>della formazione dei docenti</u> <u>sulle tematiche dell'inclusione</u>, alla luce della normativa entrata in vigore (Decreto Legislativo 66 del2017 e Decreto Legislativo 96 del 2019).

Punti di forza: Dai suddetti risultati è emersa una positiva attenzione dell'Istituto al <u>successo formativo</u> di tutti gli alunni, ai processi inclusivi, agli aspetti organizzativi e gestionali, alla messa in campo di tutti i facilitatori possibili atti a rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, contribuendo ad innalzare i livelli di qualità di vita. Altro punto di forza è la collaborazione esistente tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Nel perseguire l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione, il nostro Istituto ha portato avanti il compito sociale e formativo della scuola, anche nel periodo di chiusura per l'emergenza, per non interrompere il percorso di apprendimento e il processo di inclusione, attraverso una costante interazione fra docenti, alunni e famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un documento che definisce la progettazione del percorso formativo dell'alunno diversamente abile, basata su obiettivi educativi e didattici personalizzati. Inoltre raccoglie l'insieme di strategie che favoriscono la piena partecipazione e l'inclusione dell'alunno nelle attività scolastiche ed extra curricolari, garantendone il successo formativo nonché pari opportunità di crescita e di valorizzazione dei talenti e delle potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione dei P.E.I. contribuiscono i docenti contitolari dei consigli di classe/interclasse/intersezione, i genitori degli alunni con disabilità e risultano coinvolte nella sua stesura anche le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, tutti coordinati dal D.S. La stesura del P.E.I. prevede la massima collaborazione e la piena compartecipazione di tutti i membri che sono effettivamente coinvolti nella realizzazione di un percorso di sviluppo inclusivo e accogliente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo determinante nell'attuazione del processo di inclusione scolastica di tutti gli alunni. Essa viene intesa come risorsa preziosa e costituisce un veicolo di informazioni accurate e precise. La sua importanza strategica è indiscussa e, grazie al suo significativo contributo nella vita scolastica, si fa concretamente operativa ed effettiva la continuità e la stretta alleanza fra il momento dell'educazione formale e quello dell'educazione informale. È quindi indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia tendano sempre verso quella che è una logica di supporto, di collaborazione e di corresponsabilità. La scuola deve incoraggiare e promuovere queste forme di sinergia, attivandole sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, puntando sempre alla trasparenza e alla condivisione delle scelte effettuate. La logica inclusiva trova pieno compimento nella interdipendenza positiva tra tutti i membri che ne sono responsabili. Il coinvolgimento dei genitori è ancor più importante e tangibile nell'azione orientativa promossa dalla scuola al termine del primo ciclo d'istruzione. attraverso azioni continue, sistematiche e mirate di informazione e tutoraggio, in maniera tale che sia fornita loro la possibilità di contribuire consapevolmente alle scelte dei propri figli garantendo il giusto supporto. Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Partendo dalla considerazione che la scuola inclusiva è quella che garantisce il diritto all'apprendimento e alla piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti, i docenti determinano criteri e strumenti per le verifiche e per la valutazione, avendo cura che tali criteri siano coerenti con le linee di indirizzo dei PDP e d PEI. In una prospettiva inclusiva la valutazione (iniziale, in itinere, finale, prove Invalsi) deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione sviluppa processi metacognitivi, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.



Questo punto riguarda sia le attività di verifica sulla base degli esiti oggettivi delle attività di insegnamento e intervento didattico, sia il fornire feedback adeguati rispetto alle attività svolte. La valutazione quindi non è solo finale, posta al termine della macroattività, ma in itinere, e accompagna passo passo il conseguimento di micro obiettivi facilitanti: in questo modo il feedback è temporalmente vicino, immediato e adeguatamente calibrato. Per quanto riguarda gli aiuti, essi devono essere necessari e sufficienti, cioè realmente necessari all'alunno in quel momento, in quella situazione e per quel compito, per non correre il rischio di creare dipendenza o passività ed incidere sullo sviluppo della sua autonomia e sul suo senso di autoefficacia. La valutazione, inoltre, si pone l'obiettivo di verificare come lo studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali e adeguate all'apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata si prevede l'adozione delle seguenti strategie di valutazione: 1. Tenere conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; 2. verificare quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. La valutazione del grado di inclusività dell'Istituto avverrà a fine anno, sulla base di indicatori predisposti dall'INVALSI (art. 4 del Decreto Legislativo 66/2017), monitorando punti di forza e punti di debolezza, andando a focalizzare l'attenzione sulle parti più deboli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento è inteso come un processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli per il proprio percorso, permettendo loro di sviluppare il proprio progetto di vita. Al fine di attuare in modo operativo le indicazioni normative, la scuola mette in atto i seguenti raccordi: Progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria; Progetto continuità scuola primaria e secondaria; Progetto orientamento scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; Progetto orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado. L'Istituto prevede inoltre, una serie di incontri tra i docenti per confrontarsi e approfondire temi e problemi, partendo dalla riflessione comune su quanto nella scuola si possa ancora realizzare a livello formativo e didattico. Questo raccordo consente di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, di raccogliere



informazioni sugli alunni che presentano disturbi e disagi (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari...), per poi delineare percorsi didattici mirati.



Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

• Coordinamento delle attività collegiali dell'Istituto; • Collaborazione e raccordo con le Funzioni Strumentali o assunzione di una ove necessario: • Collaborazione con i coordinatori di plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento organizzativo; • Contatti con Enti Locali, Associazioni Culturali e Sportive, altre Istituzioni scolastiche ... d'intesa con i Referenti dei progetti; • Supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la formazione delle classi e la definizione degli organici d'Istituto; • Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola: • Controllo delle verbalizzazioni delle varie riunioni degli OO.CC; • Supporto al Dirigente per la stesura di comunicazioni al

2

Collaboratore del DS

Dirigente per la stesura di comunicazioni al personale dell'Istituto; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la predisposizione di: a. piano annuale delle attività b. piano di utilizzo del fondo dell'Istituzione Scolastica c. gestione emergenze • Supporto al D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; • Verifica delle presenze del Collegio dei Docenti e segnalazione al DS di eventuali assenze

ingiustificate; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; • • Gestione dei progetti PON. • Sostituzione del DS per brevi assenze ed in caso di ferie; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola;

Gestione e redazione del PTOF • Gestione del PTOF e dei documenti ad esso collegati, coordinamento del lavoro di revisione e adeguamento del PTOF; • Supporto alla partecipazione a bandi e alla gestione di eventuali progetti approvati; • Supporto ai docenti nella compilazione delle schede di progetto e di verifica finale; • Supporto al DS nella valutazione e nel raccordo delle proposte progettuali formulate dai docenti; • Creazione archivio buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Inclusione ed accoglienza • Cura della documentazione e della diffusione dei materiali relativi all'inclusione; • Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES)

Funzione strumentale

accoglienza • Cura della documentazione e della diffusione dei materiali relativi all'inclusione; • Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) dell'Istituto; • Coordinamento delle attività di inclusione ed accoglienza degli alunni con BES; • Coordinamento dei lavori del GLI d'Istituto; • Predisposizione, in raccordo con il GLI, del Piano per l'Inclusione previsto dalla normativa; • Coordinamento delle attività dei docenti specificamente individuati in ogni ordine di scuola; • Creazione di un archivio delle buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Continuità ed Orientamento Continuità: • Analisi e raccordo delle proposte di percorsi di continuità presentati dai docenti; • Elaborazione di un progetto Continuità cui far riferimento

8

| nella programmazione di percorsi specifici; • Gestione e verifica delle attività inerenti la continuità; • Creazione di un archivio di buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Orientamento: • Gestione dell'orientamento delle classi in uscita; • Creazione di un archivio d buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Valutazione e Formazione. • Adeguamento dei documenti di valutazione; • Predisposizione strumenti per l'autoanalisi d'istituto; • Collaborazione al coordinamento dell'autoanalisi e del miglioramento. • Coordinamento/organizzazione dei percorsi di formazione del personale docente deliberati dal | |
|---|---|
| Collegio. Presidenza delle riunioni di dipartimento; Coordinamento della produzione/revisione dei documenti di progettazione e valutazione condivisi; Segnalazione al D.S. di eventuali esigenze strumentali o organizzative emerse nelle riunioni. | 4 |
| Coordinamento del funzionamento del plesso; Coordinamento delle elezioni degli OO.CC. del plesso; Presa visione della posta; diffusione di | |

Responsabile di plesso

Capodipartimento

plesso; • Presa visione della posta; diffusione di note, circolari, comunicazioni ed altro ed acquisizione delle firme di presa visione; • Coordinamento delle attività extracurricolari (orari, avvisi, iscrizioni, ecc...); • Segnalazione al D.S. di anomalie presenti nell'edificio sia a livello strutturale che organizzativo- comportamentale; • Segnalazione tempestiva di emergenze e problematiche inerenti la sicurezza; • Segnalazione al D.S. di eventuali problemi che incidono sul funzionamento didattico; • Verifica

1

delle assenze del personale docente e organizzazione delle sostituzioni sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti; • Controllo giornaliero delle presenze e dei ritardi del personale docente del plesso; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto nel plesso; • Presidenza dei consigli d'intersezione/intelasse; • Coordinamento del lavoro di scelta dei libri di testo; • Custodia delle chiavi per la gestione delle emergenze; • Partecipazione alle riunioni dello Staff del D.S..

• Informazione-formazione sulle opportunità

offerte ai docenti dalle nuove tecnologie; •
Promozione dell'uso di strumenti multimediali a
supporto della didattica; • Coordinamento delle
attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione
delle nuove tecnologie; • Promozione di
momenti di formazione comune e di riflessione
sulle metodologie didattiche; • Promozione del
confronto fra docenti e dello scambio di
esperienze e materiali; • Creazione e gestione di
una banca dati Multimedialità in collaborazione
con i Referenti/Responsabili di incarichi
specifichi operanti nell'Istituto.

Supporto ed accompagnamento

Team digitale dell'innovazione didattica nella scuola, nonché 3

dell'attività dell'animatore digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il docente coordinatore avrà cura di: • favorire
l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione
Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; • facilitare
lo sviluppo e la realizzazione di progetti
multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i
docenti, per dare concretezza alla trasversalità
dell'insegnamento; -favorire l'attuazione di

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUSI" - AVIC863009



| | azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto nei confronti dei colleghi. | |
|---|---|----|
| Coordinatore di classe e interclasse | • Presidenza delle riunioni dei consigli di classe; • Coordinamento dei lavori di programmazione del Consiglio; • Presentazione della programmazione annuale del Consiglio ai genitori nell'incontro di inizio anno; • Segnalazione al D.S. di eventuali problemi che incidono sul funzionamento didattico; • Coordinamento a livello della classe e d'intesa con il Responsabile di plesso del lavoro di scelta di nuovi testi; • Presidenza della riunione dei genitori per il rinnovo degli organi collegiali di durata annuale; • Partecipazione alle conferenze dei coordinatori; • Coordinamento della redazione di PDP e relazioni finale di classe. | 27 |
| Referente bullismo e cyberbullismo di Istituto | • Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo in seno all'Istituto. | 1 |
| Componenti nucleo interno di valutazione | • Elaborazione e revisione del RAV; • Progettazione del Piano di Miglioramento (PdM), sua revisione e riprogettazione; • Redazione del Bilancio sociale, sulla base delle linee guida approvate. | 7 |
| Responsabile laboratorio | i docenti incaricati durante il Collegio docenti sono responsabili del Laboratorio Informatico, scientifico, linguistico, musicale e delle attività motorie. | 7 |
| Tutor docente neo immesso | • Accoglienza dell'insegnante in anno di prova nella comunità professionale, favorendo la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola; • ascolto, consulenza e | 5 |

collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; • supporto all'insegnante in anno di prova nella redazione di un primo bilancio delle competenze; • supporto al D.S. ai fini della predisposizione del patto di sviluppo formativo tra il Dirigente e il docente in prova; • collaborazione con il docente in prova per l'elaborazione, la sperimentazione, la validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; • organizzazione con il docente neo-assunto di momenti di reciproca osservazione dell'attività in classe; • partecipazione, in caso di convocazione, agli incontri propedeutici e di restituzione finale organizzati dall'amministrazione scolastica territoriale, nonché ad eventuali altri incontri di informazione o formazione predisposti dalla stessa amministrazione; • supervisione, al termine del periodo di formazione e prova, della redazione di un nuovo bilancio di competenze da parte del docente neo-assunto per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare; • al termine delle attività didattiche, compimento di un'istruttoria in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo- assunto; • integrazione del Comitato di Valutazione dei Docenti, nella seduta relativa alla formulazione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova dell'insegnante assegnato.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Supporto al Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
 supporto ai docenti contitolari e ai

7

consigli di classe nell'attuazione dei PEI. • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Certificazione Linguistica Cambridge Progetto di recupero e potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento | 2 |

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Supervisione ed organizzazione dei servizi amministrativocontabili. Definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, con autonomia operativa e responsabilità diretta. Coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

• Archivio e protocollo anche riservato. • Gestione, trasmissione,

Ufficio protocollo

duplicazione e archiviazione atti e circolari interne ed esterne in formato elettronico e/o cartaceo. • Scarico posta Miur e da intranet. Inoltro notifiche al personale. • Gestione/comunicazione calendario scolastico, calendario delle attività, chiusura della scuola, sospensione attività didattica. • Rilevazioni varie (edilizia scolastica, sicurezza, ecc.) • Raccolta domande ferie e redazione prospetto Piano ferie personale Ata • Circolare per comunicazione assemblee sindacali e scioperi e inserimento rilevazione sciopero su Sidi. • Convocazioni varie Rsu/sindacati provinciali e relativa trasmissione atti. • Rapporti con gli EE.LL. (es. richiesta manutenzione edifici scolastici) • Ricezione comunicazione assenze da parte del personale con predisposizione del relativo fonogramma e comunicazione ai docenti resp. di plesso/incaricati delle sostituzioni (rispettivamente docenti/ata) nei vari plessi. • Trascrizione atti, inoltro documenti a richiesta del Ds/Dsga • Gestione pratiche inerenti corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola o da altre istituzioni. • Controllo mensile rispondenza fra



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

posta spedita e rendiconto mensile ricevuto da Poste spa - eventuale richiesta chiarimenti/reportistica mancante. • Gestione uscite degli alunni con trasporto degli enti locali. • Aggiornamenti software Argo utilizzati. • Pubblicazione documenti su Albo on-line e scuola next (es. circolari, modulistica). • Altri eventuali compiti che dovessero venire assegnati • Verifica

• Istruttoria viaggi d'istruzione e visite guidate con verifica presenza convenzioni attive Consip; • Incarichi al personale

interno per attività retribuite con Fis e Mof e su specifici progetti, contratti in collaborazione plurima, contratti di prestazione d'opera con esperti esterni - monitoraggi, raccolta documentazione e redazione determine per liquidazioni. • Liquidazioni al personale e versamenti ritenute e contributi. • Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi; richieste offerte/preventivi e relativi prospetti comparativi, carico e scarico materiale di magazzino e relativa consegna al personale interessato, determine, ordini, impegni e liquidazioni • Prima di ogni acquisto verificare la disponibilità dei beni/servizi su Consip, acquisire la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore, il numero di Cig, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della L. 16.01.2003 N. 3, il CUP (codice unico di progetto) e il DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva) valido. • Prima del pagamento di fatture di importo superiore ai 5.000,00 euro accedere al Servizio di verifica degli inadempimenti su www.acquistinrete.it per accertare che il fornitore non sia inadempiente nel versamento delle tasse (pendenze con

l'Agenzia delle Entrate). • Prima di accettare le fatture pervenute sul Sidi verificare la presenza del Cig in fattura e se previsto lo

Splyt Payment. Se presente l'importo dell'iva va versato

tributo 620E sull'F24. • Emissione mandati • Liquidazione

contestualmente al pagamento della fattura o in alternativa entro il 16 del mese successivo al suo pagamento con codice

Ufficio acquisti



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con

compensi accessori al personale anche con Cedolino Unico • Adempimenti fiscali e previdenziali (F24 - 770 – IRAP ex PRE1996 - UNIEMENS - ANAGRAFE PRESTAZIONI) • Comunicazione mensile su PCC (piattaforma certificazione crediti) e pubblicazione trimestrale (su Amministrazione trasparente) dell'Indice di tempestività dei pagamenti. • Collaudo dei beni e redazione dei relativi verbali, discarico inventariale. • Registro libri facile consumo. • Rendicontazione spese effettuate con i fondi dei Comuni. • Pubblicazione documenti, circolari e atti di propria spettanza su albo on-line e amministrazione trasparente • Convocazione organi collegiali e atti relativi. • Concessione locali scolastici/contratti a Enti e Associazioni • Organizzazione rientri mensili del personale Ata per attività pomeridiane • Aggiornamento software • Sostituzione colleghi assenti •

Gestione fascicoli personali alunni e pratiche connesse al

tutti i dati inerenti la carriera degli alunni. Iscrizioni on line,

verifica documentazione, verifica obbligo scolastico.

percorso scolastico. Aggiornamento sul sistema informatico di

Ufficio per la didattica

Trasferimento alunni ad altre scuole (nulla osta e invio documentazione). Rilascio certificazioni (se dovute) e dichiarazioni varie. Comunicazioni scuola famiglia. Controllo e verifica assenze alunni. Rapporti con comuni ed altri enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. • Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. • Gestione esami licenza. Tenuta dei registri (esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati). • Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo, inserimento e pubblicazione elenco libri e comunicazione elenco testi adottati. Cedole librarie. • Adempimenti relativi agli alunni diversamente abili e all'integrazione scolastica. Rapporti con la Asl, con i centri di riabilitazione, con l'equipe socio-medico-psicopedagogica. Pratiche alunni extracomunitari. • Supporto Invalsi; • statistiche e rilevazioni di settore - aggiornamento alunni anagrafe nazionale – relativa trasmissione al Sidi; • formazione, cura e



custodia dei fascicoli degli alunni H e attività legate agli alunni h e al funzionamento del GLI; •

• Gestione pratiche relative al personale: tenuta dei fascicoli personali cartacei ed elettronici, archiviazione atti, richieste fascicoli, dichiarazione dei servizi e inserimento stato di servizio al Sidi. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la R.T.S. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Gestione anno di formazione. Relazione sul periodo di prova personale docente e Ata. Conferma in ruolo. • Anagrafe della professionalità; Comunicazioni al Centro per l'impiego. • Gestione di tutte le assenze del personale con rilevazione mensili al Sidi. Richiesta delle visite fiscale (da effettuarsi sempre). Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello stato. Permessi retribuiti e non. Gestione astensioni obbligatorie e/o facoltative, per maternità/congedi parentali. Gestione permessi L. 104/92 dalla richiesta del dipendente, con attenta analisi delle dichiarazioni e delle certificazioni allegate, al decreto annuale di concessione del D.S. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Decreti di decurtazione dello stipendio. • Inserimento assenze per sciopero su Sciopnet. • Calcolo delle ferie maturate e non godute personale T.D. e rapporti con la RTS per quanto di competenza. Permessi diritto allo studio. • Permessi per assemblee sindacali; rapporti con Rsu

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

per calcolo monte ore ed esoneri

Registro online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito AV2

| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personaleAttività didatticheAttività amministrative |
|---------------------------------|--|
| Risorse condivise | Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ambito della sicurezza

I docenti e il Personale ATA imparano ad eseguire semplici manovre salvavita in occasione di emergenza.

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|---|---|
| Destinatari | Docenti e personale ATA incaricati dal DS |
| Modalità di lavoro | Parte teorica e pratica |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione ambito della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione II proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione VITA e Protezione Civile